UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE BASILICATA

REGIONE BASILICATA

FEP BASILICATA 2007/2013
Regolamento CE n. 1198/2006

Bando di attuazione della Misura 3.5 "Progetti Pilota"

1. Finalità della misura

Ai sensi di quanto disposto dall'art.41 del Reg. (CE) n. 1198/2006, la Misura è volta all'incentivazione di progetti pilota finalizzati all'acquisizione e diffusione di nuove conoscenze tecniche nel settore della pesca e dell'acquacoltura.

2. Area territoriale di attuazione

La Misura è attuata nell'intero territorio regionale della Basilicata.

3. Interventi ammissibili

Sono ammissibili a contributo gli interventi che possano qualificarsi come progetti "pilota", ovvero quelli considerati, per la loro natura sperimentale, "innovativi" per il territorio regionale.
Il progetto pilota, deve presentare un costo limitato alla realizzazione del progetto stesso nonché avere una durata limitata alla sua sperimentazione. Relativamente ai tempi, questi devono essere sufficienti per il raggiungimento di risultati significativi e dimostrare, in condizioni simili a quelle reali del settore, l'interesse economico o l'affidabilità tecnica della tecnologia innovativa sperimentata.
Il semplice miglioramento tecnico, di lieve entità, apportato a tecnologie già esistenti e ben conosciute non rende l'intervento ammissibile al finanziamento, in quanto non risponde al principio di innovazione richiesto dall'art. 41 del Reg. CE n. 1198 del 2006.

In particolare, gli interventi devono:

- perseguire un interesse collettivo;
- non avere immediata natura commerciale; pertanto, il profitto eventualmente generato nella fase di realizzazione del progetto pilota deve essere detratto dal finanziamento pubblico concesso;
- nel caso della tipologia di cui all'art. 41, par.2, lett.b) del Reg. CE 1198/06, gli stessi devono riguardare almeno il 70% delle imbarcazioni presenti o capacità di pesca (misurata in Stazza lorda "GT") registrata nell'area di intervento;
- le disposizioni di cui all'art. 41 del Reg. (CE) 1198/06, non possono essere utilizzate per evitare limitazioni o restrizioni fissate in altri articoli del FEP.

La Misura 3.5 "Progetti pilota " del FEP Basilicata 2007/2013 cofinanzia le seguenti tipologie di interventi:

TIPOLOGIA 1: interventi volti a sperimentare, l'affidabilità tecnica o la vitalità economica di una tecnologia innovativa, allo scopo di acquisire e diffondere le conoscenze tecniche o economiche sulla tecnologia sperimentata. Tale sperimentazione deve essere realizzata in condizioni simili al settore produttivo di riferimento (anche acquacoltura), vi rientrano tutte le sperimentazioni che consentono anche la tutela e il miglioramento dell'ambiente, delle condizioni di salubrità ed integrità delle produzioni ittiche locali, la salute del consumatore, ecc.. – Reg. (CE) n. 1198/06 art. 41 par. 2 lettera a).

TIPOLOGIA 2: interventi volti a sperimentare piani di gestione e piani di ripartizione dello sforzo della pesca, rientrano in tale tipologia le sperimentazioni che prevedono anche azioni di sviluppo nel settore della pesca e dell'acquacoltura nella logica della filiera produttiva, reti di

impresa, diversificazione e valorizzazione produttiva ecc...– Reg. (CE) n. 1198/06 art. 41 par. 2 lettera b);

TIPOLOGIA 3: interventi volti ad elaborare e sperimentare metodi per migliorare la selettività degli attrezzi e ridurre le catture accessorie, i rigetti in mare e l'impatto ambientale, in particolare sui fondali marini nell'ottica del risparmio energetico, di tutela ambientale in una logica di sistema. Ecc - Reg. (CE) n. 1198/06 art. 41 par. 2 lettera c);

TIPOLOGIA 4: interventi volti a sperimentare tipi alternativi di tecniche di gestione della pesca, vi rientrano iniziative volte anche a valorizzare le produzioni locali e iniziative che contribuiscono in modo sostenibile alla creazione di benessere e occupazione, ecc- Reg. (CE) n. 1198/06 art. 41 par. 2 lettera d);

All'intervento ammesso a finanziamento deve essere sempre associato un adeguato monitoraggio scientifico degli effetti prodotti dal progetto stesso. Tale monitoraggio deve essere effettuato da un istituto o un ente di ricerca riconosciuto a livello nazionale iscritto nell'Anagrafe Nazionale delle ricerche di cui all'art. 64 del DPR dell'11 luglio 1980, n. 382 che all'uopo nomina un "Responsabile scientifico" del progetto.

I risultati di tale attività saranno riportati dettagliatamente in una relazione tecnica, che sarà oggetto di una idonea valutazione qualitativa e successivamente sarà resa disponibile al pubblico tramite pubblicazione su siti istituzionali.

Sono, in ogni caso, esclusi gli interventi oggetto di pesca sperimentale, intesa come pesca esplorativa, a meno che gli stessi riguardino l'uso sperimentale di tecniche e/o di attrezzi da pesca più selettivi, con lo scopo di determinare l'impatto degli stessi sugli stock ittici e/o sull'ambiente marino.

4. Modalità e termini di presentazione delle domande

La domanda di ammissione al contributo, in originale e in carta semplice/legale, contenente l'elencazione dei documenti prodotti, deve essere compilata utilizzando il modello allegato al presente bando, sottoscritta dal/dai richiedente/i e accompagnata da una copia di un documento di identità o di riconoscimento ai sensi dell'art.35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445.
La domanda, completa della relativa documentazione, deve essere spedita in plico chiuso, esclusivamente a mezzo raccomandata A/R, alla Regione Basilicata – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale, Economia Montana – Referente Regionale Autorità di Gestione FEP Basilicata – Via Vincenzo Verrastro 10, 85100 Potenza.
La presentazione delle domande di contributo avviene entro il 30° giorno dalla data di pubblicazione del presente Bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata e ogni 30 giorni fino alla scadenza ultima fissata per il 31 ottobre 2013 e ad esaurimento delle risorse finanziarie. Farà fede la data di spedizione presente sul timbro postale.
Sul plico oltre al mittente, dovrà essere indicata la dicitura *"Bando di attuazione della Misura 3.5 – Progetti Pilota Tipologia n..."*.
La certificazione a corredo della domanda, in originale o copia conforme, deve essere aggiornata e in corso di validità alla data di presentazione della domanda.

5. Soggetti ammissibili a finanziamento

I soggetti ammessi al finanziamento sono le Organizzazioni dei Produttori riconosciute ai sensi del Reg. CE n. 104/2000 e s.m.i., consorzi di imprese di pesca, cooperative di pescatori, organismi pubblici con competenza nel settore ittico, organizzazioni professionali della pesca riconosciute e organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello nazionale.

Tali soggetti devono individuare un istituto/ente di ricerca riconosciuto a livello nazionale, come innanzi specificato, che cooperi alla realizzazione del progetto.

6. Requisiti per l' ammissibilità

Al momento della domanda devono sussistere i seguenti requisiti di ammissibilità:

a. assenza di procedure concorsuali e di amministrazione controllata;
b. nel caso in cui l'impresa utilizza personale dipendente, applicazione del Contratto collettivo nazionale del lavoro riferimento e adempimento delle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro;
c. nel caso di interventi di cui all'art. 41, par.2, lett.b) del Reg. (CE) n. 1198/2006 relativo alla sperimentazione di piani di gestione e piani di ripartizione dello sforzo di pesca, gli stessi devono riguardare almeno il 70% delle imbarcazioni presenti o capacità di pesca (misurata in Stazza lorda "GT") registrata nell'area di intervento.

7.Documentazione per accedere alla misura

I soggetti che intendono accedere alle agevolazioni finanziarie dovranno presentare la seguente documentazione, in corso di validità e in duplice copia unitamente alla domanda:

1. modulistica di cui agli allegati A, B,C,D, E, F, G, H, I,L;
2. relazione tecnica a firma congiunta del richiedente e dell'istituto di ricerca individuato per la collaborazione ai fini progettuali, che evidenzi:
   - la natura del progetto. Nel caso il progetto generi un profitto, lo stesso deve essere esplicitamente quantificato, per consentirne la detrazione dal finanziamento concedibile;
   - la valutazione ex ante;
   - gli obiettivi attesi;
3. Dichiarazione di autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000 di iscrizione al Registro delle Imprese della competente CCIAA, attestante la vigenza dell'impresa e, nel caso in cui il contributo richiesto sia superiore a € 154.937,07, corredato della dicitura antimafia;
4. nel caso il richiedente sia costituito in forma societaria, cooperativa o altro: atto costitutivo, statuto, estratto libro soci;
5. programma dell'intervento, completo di elaborati grafici, prospetto riepilogativo dei costi, preventivi nonché attestazione del carattere "innovativo" del progetto di intervento, nel caso di cui all'art.3, comma 1;
6. dichiarazione di autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000 di essere in regola con gli obblighi derivanti dalla contrattazione collettiva, dalla normativa lavoristica, nonché con il pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori;
7. preventivi per ciascuna tipologia di spesa progettuale. Per ciascun bene da acquistare vanno allegati tre preventivi di tre fornitori diversi;

8. autorizzazione del proprietario a realizzare i lavori nelle strutture interessate all'investimento;
9. curriculum vitae dell'Istituto/Ente di ricerca e del responsabile scientifico del progetto[1];
10. autorizzazioni, ovvero richiesta per il rilascio delle autorizzazioni per l'avvio progettuale;
11. dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la base giuridica ai sensi della quale si opera in regime di IVA non recuperabile;
12. dichiarazione sostitutiva di atto notorio con il quale il richiedente menziona tutte le autorizzazioni di carattere nazionale, regionale e speciali, indispensabili per la realizzazione del progetto;
13. assenso alla pubblicazione dei propri dati, in conformità all'art.30 Reg. (CE) n. 498/2007.

L'Amministrazione si riserva di richiedere, ai sensi dell'art. 6 della legge n.241/90, integrazioni alla documentazione presentata.

8. Spese ammissibili

Sono ammissibili le sole spese aventi un legame diretto con gli interventi indicati al paragrafo 3, che rispettino le norme in materia di ammissibilità delle spese previste dai regolamenti comunitari, nonché dai documenti attuativi di riferimento adottati a livello nazionale[2], sostenute a partire dal 01/01/2007.

Nel caso di investimenti riguardanti la tipologia 2 dell'art.3 del presente bando, è possibile inserire tutte le tipologie di spese previste dalle Misure del Programma Operativo Regionale approvato con D.G.R. n. 2128 del 29/12/2008 e s.m.i.; qualora il/i richiedente/i e/o le imbarcazioni rientranti nel progetto, abbiano già usufruito di finanziamenti FEP 2007/2013 per la stessa tipologia di intervento, si è esclusi dal beneficio stesso. Di contro, valgono anche i limiti fissati a livello, comunitario, nazionale e regionale sull'applicazione delle Misure stesse.

Le spese ammissibili sono considerate al netto di oneri accessori e imposte, compresa l'IVA[3], a meno che questi ultimi non siano realmente e definitivamente sostenuti e non recuperabili dal soggetto ammesso a contributo e siano pertinenti alle tipologie di spese di seguito declinate:

- Acquisto o noleggio di attrezzature oggetto di sperimentazione;
- Acquisto di materiale di consumo di tipo specifico e/o specialistico e piccola attrezzatura necessaria all'attività da svolgere;
- Realizzazione di impianti di piccole dimensioni da utilizzarsi ai fini dimostrativi;
- Produzione di materiale di comunicazione e informazione;
- costi connessi all'organizzazione di studi, ricerche, riunioni e seminari nel limite massimo del 20% dell'investimento complessivo ammesso;

[1] la produzione del curriculum vitae serve ad accertare l'esperienza acquisita nel settore della pesca ed acquacoltura dal soggetto incaricato del monitoraggio, ai fini della valutazione della qualità dello stesso.

[2] Vedi in particolare il documento "Linee guida per la determinazione delle spese ammissibili del programma FEP 2007/2013", l'art. 55 del Reg. (CE) n.1198/2006, e l'art. 26 del Reg.(CE) n.498/2007.

[3] Nel caso il richiedente operi in regime di IVA non recuperabile deve essere prodotta idonea certificazione che espliciti la base giuridica di riferimento, secondo quanto previsto dal documento "Linee guida per la determinazione delle spese ammissibili del programma FEP 2007/2013".

- spese relative alla cooperazione con un istituto scientifico (relazione ex ante, monitoraggio, relazione tecnica finale);
- Spese tecniche e di progettazione nel limite massimo del 10%;
- Spese connesse alla realizzazione del progetto (personale, affitto imbarcazioni o attrezzature, ecc.).

Sono considerate non ammissibili le seguenti spese:

- le spese riferibili a contributi in natura;
- costi di funzionamento;
- canoni delle concessioni demaniali;
- l'acquisto (con esclusione del noleggio) dell'attrezzatura che accresca la capacità di pesca (del tipo sonar, telecamere subacquee ecc.);
- i materiali di consumo connessi all'attività ordinaria del beneficiario e per i quali non sia dimostrata l'inerenza alle operazioni finanziate;
- le spese relative ad opere in subappalto per operazioni diverse da quelle realizzate ai sensi del codice dei contratti pubblici, D.Lgs. 163/2000;
- gli interessi passivi;
- le spese di realizzazione e ristrutturazione di alloggi per il personale;
- le spese per procedure amministrative, brevetti e bandi di gara;
- l'acquisto di arredi ed attrezzature d'ufficio diverse da quelle di laboratorio;
- l'IVA se non definitivamente sostenuta e non recuperabile dal beneficiario finale;
- tributi o oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi per la previdenza sociale su stipendi e salari) che derivano dal cofinanziamento FEP, a meno che essi non siano effettivamente sostenuti dal beneficiario finale;
- le spese di consulenza per finanziamenti e rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni.

9.Quantificazione delle risorse e misura del contributo

Le risorse finanziarie messe a bando per la Misura 3.5 "Progetti Pilota" sono pari a € 1.100.000,00 (unmilionecentomilaeuro/00) di cui € 300.000,00 destinati ai soggetti pubblici e € 800.000,00 ai soggetti privati.

La seguente tabella esplica i massimali di spesa ammissibili per tipologia di intervento:

Operazioni	*Spesa massima ammissibile Euro*
Tipologia 1	200.000,00
Tipologia 2	300.000,00 per i soggetti pubblici 400.000,00 per i soggetti privati
Tipologie 3 e 4	100.000,00

Per la Tipologia 2 il massimale di investimento differisce a seconda la natura del soggetto beneficiario:

* € 300.000,00 per i soggetti pubblici;
* €400.000,00 per i soggetti privati.

La rimodulazione delle risorse finanziarie fra soggetti pubblici e privati sarà possibile qualora siano presenti in graduatoria progetti utilmente collocati; altresì potranno essere utilizzate risorse che si renderanno disponibili da economie di spesa, ovvero a seguito di nuove riallocazioni di fondi sulla Misura stessa.

Gli investimenti ammessi possono fruire di un contributo pubblico calcolato in percentuale del costo progettuale valutato ammissibile fino al 100% , nel caso di interventi di interesse collettivo, e all'80% per interventi diversi di cui all'art. 41, par. 2, lettere a), b), c), d) del Reg. CE n. 1198/06.

Il contributo non è cumulabile con altri contributi pubblici a qualsiasi titolo goduti dal beneficiario sulle stesse spese ammissibili inerenti il medesimo progetto di intervento.

Le domande ammissibili, inserite in apposito elenco, non finanziate per esaurimento dei fondi, lo potranno essere solo in caso di ulteriori disponibilità.

10.Valutazione istruttoria

L'Amministrazione concedente provvede alla ricezione delle domande, all'attribuzione di un numero di protocollo di arrivo e di un codice alfanumerico univoco da utilizzare nelle comunicazioni dirette al richiedente.
Il codice è costituito da un numero progressivo, dal codice di Misura "OPI", dall'anno di riferimento, ovvero l'anno di pubblicazione dell'avviso pubblico, e dovrà essere indicato nella corrispondenza relativa.
I progetti di investimento, intesi ad ottenere le agevolazioni di cui alla presente Misura, saranno sottoposti ad una preventiva verifica di ricevibilità. Se le domande presentano irregolarità considerate non sanabili dalla normativa di riferimento, esse vengono archiviate. Tra le irregolarità da considerare non sanabili vanno ricomprese le seguenti fattispecie:

- l'invio con modalità diverse da quelle tassativamente indicate nella normativa di riferimento;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- l'invio fuori termine.

L'Amministrazione provvede, all'istruttoria delle domande che dovrà completarsi entro 30 giorni dall'avvio del procedimento, a verificare per ogni singola domanda di aiuto l'ammissibilità del richiedente e della documentazione presentata, ad assegnarne un punteggio di merito in base ai criteri di selezione di cui al successivo punto 11.
Al termine del processo di istruttoria, distinto per tipologia di intervento e per soggetti pubblici e privati verranno predisposti e pubblicati gli elenchi relativi alle:

- Domande di aiuto ammesse
- Domande di aiuto ammesse e non finanziabili per insufficienza di risorse finanziarie
- Domande di aiuto non ammesse, con relative motivazioni.

Gli interessati, entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria, possono presentare ricorsi amministrativi all'Ufficio territoriale responsabile della gestione del procedimento ovvero, entro 30 giorni, al TAR secondo l'iter specifico.

Esaminati i ricorsi l'Amministrazione concedente provvede, con atto amministrativo, ad approvare la graduatoria definitiva nonché ad impegnare i fondi per la concessione dei contributi ammessi, disponendone la pubblicazione sul BUR e dandone comunicazione tramite raccomandata A/R agli interessati.
Nella graduatoria, per ciascun progetto ammesso, saranno indicati:

- Numero identificativo del progetto;
- Nominativo del beneficiario/ragione sociale;
- Codice fiscale o Partita IVA;
- Spesa ammessa a contributo/spesa preventivata;
- Totale del contributo concesso di cui:
  - quota contributo comunitario;
  - quota contributo nazionale;
  - quota contributo regionale.
- Punteggio.

I progetti sono finanziati nei limiti delle risorse disponibili.
In fase di verifica finale, l'Amministrazione dovrà controllare il mantenimento dei requisiti che hanno determinato il punteggio di merito assegnato all'iniziativa progettuale. Al fine della liquidazione del saldo, tale punteggio dovrà comunque permettere il mantenimento dell'iniziativa all'interno della graduatoria dei progetti finanziati. Le informazioni relative a ciascun beneficiario saranno inserite nella procedura informatica di monitoraggio.

Ai soggetti ammessi al contributo, ai fini dell'emanazione del provvedimento di concessione, l'Amministrazione provvede ad acquisire d'ufficio, ai sensi dell'art.15 della legge 12/11/2011 n. 183, il certificato di iscrizione alla Camera di Commercio indicante lo stato non fallimentare e con le annotazioni antimafia, il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) ed altra eventuale documentazione in possesso di altre Amministrazioni pubbliche.

11.Criteri di selezione

I progetti che hanno superato positivamente la precedente fase di valutazione saranno selezionati, sulla base dei parametri riportati nella tabella che segue:

FATTORI DI VALUTAZIONE	PARAMETRI DI VALUTAZIONE			
Descrizione	Peso	Indicazione	Valore	Punteggio
	A		B	C=AxB
Interventi volti a sperimentare, in condizioni simili a quelle reali, l'affidabilità tecnica o la vitalità di una tecnologia innovativa, allo scopo di acquisire e diffondere conoscenze tecniche o economiche sulla tecnologia sperimentata	9	SI	1	
		NO	0	

Interventi volti a sperimentare piani di gestione e piani di ripartizione dello sforzo di pesca	9	SI	1	
		NO	0	
Interventi volti a elaborare e sperimentare metodi per migliorare la selettività degli attrezzi e ridurre le catture accessorie, i rigetti in mare o l'impatto ambientale, in particolare sui fondali marini.	5	SI	1	
		NO	0	
Interventi volti a sperimentare tipi alternativi di tecniche di gestione della pesca	5	SI	1	
		NO	0	
Interventi integrati che prevedono più operazioni afferenti alle misure del PO – FEP regionale	7	SI	1	
		NO	0	
Interventi presentati da donne o da giovani di età inferiore ai 40 anni, in qualità di rappresentante legale	6	SI	1	
		NO	0	
Interventri volti a sperimentare la salubrità ed integrità delle produzioni ittiche locali	9	SI	1	
		NO	0	
Interventi che promuovono pratiche di pesca a basso impatto ambientale	9	SI	1	
		NO	0	
Interventi volti promuovere l'organizzazione della catena della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca.	6	SI	1	
		NO	0	
Interventi che prevedono la realizzazione di un partenariato con soggetti pubblici con ruoli ben identificati	5	SI	1	
		NO	0	
TOTALE	**70**			

Il punteggio derivante da ognuno di questi parametri adottati ed attribuibile al progetto sarà pari al prodotto tra il "peso" dello stesso parametro e coefficiente dimensionale il cui valore, compreso tra 0 e 1, esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso.

Caratteristiche specifiche del progetto	
Descrizione chiara e puntuale degli obiettivi	0-4
Una dettagliata spiegazione delle diverse fasi del programma di investimento e la loro realizzazione nel tempo	0-4
Grado di innovazione e risultati attesi	0-10
Declinazione del ruolo dei soggetti coinvolti	0-4
Descrizione delle modalità di monitoraggio scientifico	0-4
Il piano di diffusione dei risultati raggiunti	0-4
Punteggio massimo	***30***

Saranno, inoltre, verificate alcune caratteristiche specifiche del progetto; tale punteggio si andrà a sommare, ai fini della graduatoria, ai precedenti fattori di valutazione.

Il punteggio totale assegnato a ciascun progetto ai fini della predisposizione della graduatoria di merito sarà dato dalla somma dei punteggi assegnati allo stesso per ognuno dei parametri di valutazione considerati, fino ad un massimo di 100 punti. In caso di parità di punteggio sarà finanziato il progetto la cui previsione di spesa risulta più bassa, in caso di ulteriore parità, all'istanza pervenuta prima.

Le iniziative selezionate saranno ammesse a finanziamento secondo l'ordine di graduatoria, sino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.

12. Tempi e modalità di esecuzione dei progetti

A seguito dell'approvazione delle graduatorie agli interessati sarà comunicato :
a) l'ammissione al contributo con dettaglio delle spese ammesse;
b) la documentazione da produrre ai fini dell'acconto e/o del saldo e le modalità di richiesta degli stessi;
c) l'esclusione dal contributo per non ammissibilità della domanda con indicata la comunicazione;
d) l'esclusione dal contributo per mancanza di risorse nonostante l'ammissibilità della domanda. Tali domande potranno essere finanziate con ulteriore atto di concessione sulle risorse derivanti da rinunce o revoche e da economie.
Entro 30 giorni dalla notifica dell'atto di ammissione al contributo, il beneficiario deve comunicare all'Amministrazione concedente la data di inizio dei lavori inerenti il progetto. A tal fine deve essere presentata una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, sottoscritta dal beneficiario del contributo, attestante l'inizio dei lavori e, in caso di acquisto di materiali, la fotocopia del contratto di acquisto o fotocopia della prima fattura di acquisto comprovante l'effettivo inizio dei lavori.
Il termine per l'ultimazione dei lavori e della relativa rendicontazione saranno indicati nel provvedimento di concessione.

13. Varianti

Nel corso della realizzazione degli investimenti è consentita la richiesta di una sola variante che deve essere autorizzata dall'Amministrazione concedente.
La variante dovrà essere formalmente motivata, e deve essere munita di approvazioni, pareri ed autorizzazioni integrative eventualmente necessari.
La relativa domanda, corredata della necessaria documentazione illustrativa e degli atti tecnici giustificativi, viene presentata dal beneficiario all'Amministrazione concedente che ne effettua l'istruttoria pronunciandosi sull'accoglibilità entro 20 giorni dal ricevimento con provvedimento notificato all'interessato. Tale periodo non ha effetto sul tempo concesso per l'esecuzione dell'investimento ammesso.
Le varianti progettuali che comportano la realizzazione di interventi, l'acquisto di forniture diverse dal progetto pilota approvato, saranno valutate in coerenza con gli obiettivi del progetto, al mantenimento dei requisiti di ammissibilità e di un punteggio di merito che consenta la permanenza dell'iniziativa stessa nella graduatoria di quelle ammesse.
Nel caso la variante richiesta dal beneficiario e approvata dall'Amministrazione concedente comporti un incremento del costo totale dell'investimento ammesso, la parte eccedente l'importo originariamente approvato resta a totale carico del beneficiario e costituirà parte integrante dell'oggetto delle verifiche in loco che saranno realizzate anche ai fini dell'accertamento finale tecnico e amministrativo sulla regolare esecuzione dell'intervento.
Non sono da considerare ammissibili le varianti che modifichino radicalmente la natura dell'investimento pregiudicandone la conformità al bando e alla misura di riferimento, ovvero che alterino l'equilibrio degli elementi sulla base dei quali l'iniziativa è stata valutata con attribuzione del relativo punteggio fino a determinarne la riduzione.
L'esecuzione delle varianti, accertate in sede di verifica e non sottoposte alla preventiva autorizzazione da parte dell'amministrazione concedente, potrà comportare il mancato riconoscimento delle stesse e l'eventuale revoca o riduzione proporzionale del contributo concesso.
E' consentita la realizzazione in corso d'opera, fermo restando il progetto presentato, di adattamenti tecnici consistenti nella sostituzione di impianti, macchinari, attrezzature previsti nel progetto con altri funzionalmente equivalenti.
In ogni caso le varianti autorizzate non devono comportare una realizzazione del progetto inferiore al 50% della spesa ammessa.
La minor spesa sostenuta rispetto a quella ammessa, che deve comunque rispettare almeno la soglia minima del 50% di realizzazione di cui al successivo punto 16, comporta la relativa diminuzione del contributo.
L'eventuale sostituzione dell'istituto scientifico deve essere obbligatoriamente richiesta ed autorizzata preventivamente dall'Amministrazione concedente.

14. Proroghe e/o sospensioni

Sarà possibile, a seconda della durata e del costo del progetto, richiedere una sola proroga.
Il nuovo termine di proroga deve obbligatoriamente considerare il limite temporale di applicazione del Programma Operativo Regionale (31/12/2015) e la richiesta deve essere presentata successivamente all'avvio del progetto dimostrandone la necessità.
Saranno valutate, caso per caso, richieste di proroga di maggiore durata, determinate da eventi eccezionali o da cause di forza maggiore, non imputabili al richiedente, debitamente documentate.

La proroga dovrà essere richiesta non oltre i 15 giorni dall'accertamento delle cause di ritardo, e formalmente motivata e accompagnata da una relazione sulle particolari circostanze verificatesi e sulle azioni intraprese dal beneficiario per ridurre al minimo possibile i tempi di realizzazione del progetto e comunque non più di 6 mesi complessivi.
Il beneficiario comunicherà le sospensioni e le riprese dei lavori all'Amministrazione concedente il contributo, allegando copia dei verbali di sospensione redatti dal tecnico abilitato responsabile dei lavori.

15. Vincoli di alienabilità e di destinazione

I beni oggetto di finanziamento non possono essere venduti o ceduti, salvo autorizzazione preventiva, né distratti dalla destinazione d'uso prevista dal progetto di investimento, nei cinque anni successivi decorrenti dalla data di accertamento amministrativo.
In caso di cessione, non preventivamente autorizzata, il beneficiario è tenuto alla restituzione di parte dell'intero contributo erogato,maggiorato dagli interessi legali.
In caso di cessione prima di tali periodi, preventivamente autorizzata, il beneficiario è tenuto alla restituzione di parte o dell'intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali.
In caso di fallimento o procedura di concordato preventivo l'Amministrazione provvederà ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori.

16. Modalità di erogazione dei contributi

L'iniziativa è considerata conclusa quando il livello di realizzazione e' pari almeno al 70 % della spesa ammessa e ne sia salvaguardata la funzionalità della parte di progetto realizzato.
I progetti finanziati e realizzati in misura inferiore al 70% del totale dell'investimento ammesso saranno esclusi dal finanziamento e conseguentemente il contributo concesso sarà revocato.
Il contributo può essere liquidato come di seguito specificato:
a) con anticipazione, con le seguenti modalità:

- un anticipo fino al 50% del contributo pubblico concesso, previa presentazione di una garanzia fideiussoria, prestata da imprese di assicurazione autorizzate ad esercitare le assicurazioni del "ramo cauzioni" di cui alle lettere b) e c) della legge 10.06.1982, n. 348, ovvero di una fideiussione bancaria, a garanzia dell'importo richiesto maggiorato del 10%, adottando il modello appositamente predisposto per il presente bando e reso disponibile dall'Amministrazione concedente. La fideiussione dovrà avere efficacia fino all'accertamento finale dell'investimento realizzato e sarà svincolata dall'Amministrazione concedente su richiesta del beneficiario.
- il saldo allo stato finale dei lavori debitamente rendicontati.

b) senza anticipazione, con la seguente modalità:

- totalità del contributo in un'unica soluzione alla conclusione dell'investimento debitamente rendicontato.

La richiesta ***della totalità o del saldo del contributo*** dovrà essere accompagnata dalla seguente documentazione:

1. domanda di liquidazione resa disponibile dall'Amministrazione concedente;
2. comunicazione di fine lavori;

3. elenco dei giustificativi di spesa relativi agli investimenti realizzati, corredati dagli estremi delle ditte fornitrici, che devono riportare numero, data e importo della fattura di riferimento e devono indicare l'eventuale numero di bonifico con il quale è stata liquidata la fattura;
4. estratto dei Registri Navi Minori e Galleggianti;
5. fotocopia delle fatture originali o fatture originali, debitamente quietanzate, con allegata dichiarazione liberatoria nonché dichiarazione resa ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 attestante la conformità delle stesse con gli originali. Le fatture delle forniture devono contenere la specifica indicazione del bene acquistato e, ove presente, il numero di matricola di fabbricazione. Le dichiarazioni liberatorie, emesse dalle ditte fornitrici, oltre a riportare gli elementi, quali numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare l'eventuale numero di bonifico con il quale è stata liquidata la fattura;
6. documentazione inerente le autorizzazioni, i pareri ecc..;
7. resoconto monitoraggio tecnico scientifico;
8. relazione tecnica relativa ai risultati raggiunti.

17. Obblighi

Il beneficiario ha l'obbligo di provvedere a:

1. mantenere una contabilità separata (conto corrente dedicato) o una codificazione contabile adeguata (es. codice FEP nelle causali di pagamento/fatture). Da tale obbligo sono escluse le spese sostenute prima della pubblicazione del bando;
2. effettuare il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento attraverso: bonifico, ricevuta bancaria, assegno circolare non trasferibile emesso, in caso di imprese, su ordine del legale rappresentante dell'impresa beneficiaria, assegno di conto corrente, carta di credito secondo le disposizioni di cui al documento "Linee guida per la determinazione delle spese ammissibili del programma FEP 2007-2013";
3. assicurare la conservazione della documentazione giustificativa, in originale, delle spese sostenute;
4. presentare eventuale documentazione integrativa qualora richiesta dall'Amministrazione concedente;
5. assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che l'Amministrazione concedente, responsabile degli accertamenti tecnico-amministrativi, o i servizi comunitari riterranno di effettuare, nonché l'accesso ad ogni altro documento utile ai fini dell'accertamento;
6. rispettare i tempi di realizzazione degli investimenti indicati nel provvedimento di concessione dell' aiuto;
7. fornire, su semplice richiesta degli organi competenti, tutte le informazioni necessarie allo svolgimento delle attività di valutazione e monitoraggio consentendo l'accesso al personale incaricato;
8. prevedere la collocazione di una targa/cartellone sul natante che riporti il logo dell'Unione Europea per un periodo di almeno 5 anni decorrenti dalla data di accertamento amministrativo effettuato dall'Amministrazione concedente sui beni oggetto di finanziamento;
9. fornire all'Autorità di gestione il testo in formato elettronico delle relazioni scientifiche per consentirne la pubblicazione sul sito istituzionale.

Qualora il beneficiario contravvenga agli impegni assunti, ovvero a quanto previsto dalle disposizioni generali di attuazione della misura, nonché alle disposizioni del presente bando, incorrerà nella perdita dei benefici concessi.

18. Controlli

Controlli amministrativi, in sede e in loco, sono previsti per verificare il rispetto delle condizioni di concessione e dei relativi impegni assunti.
I controlli saranno effettuati su tutte le domande ammesse secondo le disposizioni procedurali generali ai sensi del "Manuale sulle verifiche di I livello", di cui al Programma Operativo FEP 2007/2013 elaborato in seno alla Cabina di Regia ed approvato nella seduta del 28 gennaio 2009, nonché nel rispetto delle procedure stabilite dall'Amministrazione regionale responsabile a livello territoriale della programmazione, attuazione e certificazione delle operazioni ammissibili a cofinanziamento FEP riportate nel "Manuale delle procedure e dei controlli del referente dell'Autorità di gestione" approvato con D.G.R. n°748 del 27 giugno 2013.

19. Revoca del contributo e recupero delle somme erogate

Il contributo è revocato a seguito dei seguenti casi:

a) di rinuncia volontaria da parte del beneficiario:

l'istanza di rinuncia al contributo da parte del beneficiario dovrà essere comunicata con lettera raccomandata A/R indirizzata all'Amministrazione concedente.

L'Amministrazione emetterà provvedimento di revoca dei benefici concessi e provvederà al recupero delle somme eventualmente già liquidate gravate delle maggiorazioni di legge.

La rinuncia non sarà ammessa nel caso in cui siano state trasmesse al beneficiario comunicazioni attestanti irregolarità nella documentazione relativa all' operazione ammessa, controlli in loco ovvero avvio delle procedure per la pronunzia della decadenza degli aiuti di cui al punto b) con recupero delle somme già liquidate.

b) previa intimazione, rivolta ai sensi delle norme vigenti, in tutto o in parte nei seguenti casi:

- in caso di varianti non autorizzate, se il progetto non risponda ai requisiti per i quali è stato ammesso, e se la spesa sostenuta, senza la variante, sia inferiore al 50% del totale del progetto;
- per coefficiente di realizzazione inferiore al limite stabilito del 70%;
- per il non raggiungimento di un punteggio utile al permanere nella graduatoria;
- per la mancata realizzazione del progetto d'investimento entro i termini previsti;
- per difformità dal progetto o per effetto di esito negativo dei controlli.

In tali casi, previa intimazione rivolta ai sensi delle norme vigenti, verrà emesso il provvedimento di revoca dei benefici concessi e si procederà al recupero delle somme eventualmente già liquidate, anche attraverso la decurtazione da somme dovute ai beneficiari per effetto di altri strumenti normativi. Le somme da restituire/recuperare, a qualsiasi titolo, verranno gravate delle maggiorazioni di legge.

Il termine previsto per la restituzione di somme, a qualsiasi titolo dovute, è fissato nel provvedimento con il quale si dispone la restituzione stessa. Decorso inutilmente tale termine, si

procederà all'escussione della fideiussione presentata a garanzia dell'eventuale contributo liquidato, ovvero sarà dato corso alla fase di esecuzione forzata previa iscrizione a ruolo degli importi dovuti.

Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

Nel caso in cui il beneficiario rinunciasse al contributo concesso o ne perdesse il beneficio a seguito di revoca, non potrà ripresentare domanda per lo stesso investimento su un bando successivo.

20. Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è il Referente regionale dell'Autorità di Gestione della Regione Basilicata – Via Vincenzo Verrastro 10 – 85100 Potenza.
Il procedimento istruttorio avrà inizio entro 30 giorni dalla scadenza della presentazione delle domande di contributo. I richiedenti potranno prendere visione degli atti del procedimento presso l'Ufficio responsabile del procedimento.
Al fine di esplicitare l'obbligo di comunicare le informazioni relative ai beneficiari di fondi provenienti dal bilancio comunitario, gli elenchi dei beneficiari ammessi e non ammessi saranno pubblicati con relativo titolo delle operazioni e importi della partecipazione pubblica assegnati.

21. Trattamento dati personali

Ai sensi del DLgs. 30/6/2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del Regolamento (CE) n. 498/2007, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici ed utilizzati esclusivamente nell'ambito del procedimento previa acquisizione della dichiarazione di assenso alla pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 30 del citato Reg. (CE) n. 498/2007.

22. Riferimenti normativi

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si rinvia ai riferimenti specifici che seguono nonché a tutte le norme vigenti a livello comunitario nazionale e regionale. Tra le altre:

- Reg. CE n. 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006 relativo al Fondo Europeo per la pesca;
- Reg. CE n. 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007 recante modalità di applicazione del Reg. CE n. 1198/2006 del Consiglio relativo al Fondo Europeo per la pesca;
- Reg. CE n. 2792/99 del Consiglio del 17 dicembre 1999 che definisce modalità e condizioni delle azioni strutturali nel settore della pesca;
- Reg. (CE) n. 2035/2005 della Commissione che modifica il regolamento (CE) n. 1681/94 relativo alle irregolarità e al recupero delle somme indebitamente pagate nell'ambito del finanziamento delle politiche strutturali nonché all'organizzazione di un sistema d'informazione in questo settore;
- Piano Strategico Nazionale per il Settore della pesca;
- Programma Operativo Nazionale FEP approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2010)7914 dell'11 novembre 2010 e s.m.i.;
- Documenti Nazionali sul Fondo Europeo della Pesca:
  · Linee guida per la determinazione delle spese ammissibili del Fondo Europeo Pesca,

· Criteri di ammissibilità per la concessione degli aiuti,
· Criteri di selezione per la concessione degli aiuti,
· Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello FEP 2007-2013 approvato nella seduta della CdR del 28 gennaio 2009,
· Schemi di bandi.

- D.Lgs. n. 163/2006, Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;
- D.P.R. n. 633/1972 e successive modificazioni (IVA);
- D.P.R. n. 600/1973 e successive modificazioni (Accertamento delle imposte);
- D.P.R. n. 917/1986 e successive modificazioni (Testo Unico Imposte sui redditi);
- Legge 575/1965 e successive modificazioni (Certificazione Antimafia);
- "Documento Regionale per l'attuazione del Fondo europeo della Pesca (FEP) per il periodo 2007/2013" approvato dalla Giunta Regionale della Basilicata con deliberazione n. 2128 il 29.12.2008 e s.m.i..;
- Manuale delle Procedure e dei Controlli del Referente Regionale dell'Autorità di Gestione del FEP Basilicata D.G.R. n. 748 del 27 giugno 2013.

23. Disposizioni finali

Tutte le informazioni contenute nella domanda di ammissione al bando hanno valenza di autocertificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000. Le accertate false dichiarazioni comporteranno, oltre la denunzia alla competente autorità giudiziaria :

· la revoca del contributo concesso
· l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate maggiorate degli interessi di legge
· l'applicazione delle sanzioni previste dalle norme comunitarie
· l'esclusione dalla possibilità di richiedere ulteriori finanziamenti a valere sulle misure del FEP Basilicata.

Ogni controversia inerente il presente bando è demandata in via esclusiva al Foro di Potenza.

24. Modulistica

Si allegano al presente bando:
Modello A. Domanda di ammissione al contributo
Modello B. Modelli di dichiarazioni sostitutive di certificazioni
Modello C. Piano finanziario degli interventi
Modello D. Criteri di selezione
Modello E. Indicatori di realizzazione
Modello F. Richiesta di liquidazione
Modello G. Schema di garanzia fideiussoria
Modello H. Schema di accordo tra cooperative/organizzazioni, organismi pubblici/semipubblici ed un ente di ricerca
Modello I. Scheda di adesione al piano di gestione locale
Modello L. Consenso del proprietario dell'imbarcazione nel caso in cui non coincida con l'armatore che aderisce al Piano.

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE BASILICATA

Modello A

(spazio riservato all'Ufficio ricevente)

Codice di domanda ...../OPI/20.....		***DOMANDA DI AMMISSIONE***
Data di spedizione		***REGIONE BASILICATA*** Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale, Economia Montana Referente regionale Autorità di Gestione FEP Via V. Verrastro 10 – 85100 Potenza
Data di ricezione		
Numero Protocollo		

Dati del richiedente

Il/la Sottoscritto/a_____ nato a _____

il _____Cod. Fisc. _____, residente in _____

_____, telefono _____, e-mail_____

in qualità di ***Legale rappresentante*** del _____ con sede legale in

_____, Prov._____ via_____ n._____

CAP_____, C.F./P.IVA_____ iscritta alla Camera di Commercio,

Ufficio Registro delle Imprese, di_____ al n. _____,

Consapevole della sanzione della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, nonché delle sanzioni penali applicabili in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità in atti previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

Chiede

di partecipare, in esecuzione del Bando pubblicato nel B.U.R. n. del , alla selezione per il finanziamento del progetto, allegato alla presente istanza, a valere sul FEP Basilicata 2007-2013, Misura 3.5 - "Progetti Pilota" (rif. Giur. Art. 41 Reg. CE n. 1198/06), relativamente alla Tipologia:

(barrare la casella interessata)

❑ **TIPOLOGIA 1:** interventi volti a sperimentare, in condizioni simili a quelle reali del settore produttivo, l'affidabilità tecnica o la vitalità economica di una tecnologia innovativa, allo scopo di acquisire e diffondere conoscenze tecniche o economiche sulla tecnologia sperimentata – Reg. (CE9 n. 1198/06 art. 41 par. 2 lettera a);

❑ **TIPOLOGIA 2**: interventi volti a sperimentare piani di gestione e piani di ripartizione dello sforzo della pesca – Reg. (CE) n. 1198/06 art. 41 par. 2 lettera b);

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE BASILICATA

❑ **TIPOLOGIA 3**: interventi volti ad elaborare e sperimentare metodi per migliorare la selettività degli attrezzi e ridurre le catture accessorie, i rigetti in mare e l'impatto ambientale, in particolare sui fondali marini - Reg. (CE) n. 1198/06 art. 41 par. 2 lettera c);

❑ **TIPOLOGIA 4:** interventi volti a sperimentare tipi alternativi di tecniche di gestione della pesca - Reg. (CE) n. 1198/06 art. 41 par. 2 lettera d).

Importo di spesa totale previsto[4]	

coordinate bancarie : Codice IBAN

Istituto di Credito/Banca:.....

Stato del progetto (barrare la casella interessata)

Realizzato Non realizzato In Attuazione

Per i progetti già realizzati indicare:

Data di inizio lavori e/o dell'investimento	
Data di fine lavori e/o dell'investimento	

Il sottoscritto, ai fini della presente richiesta di ammissione al contributo, dichiara:

❑ le imprese del settore partecipanti all'iniziativa di ricerca sono:

N°	Denominazione	CF/P.IVA	N° iscrizione CCIAA	Sede

❑ gli istituti di ricerca/Enti partecipanti all'iniziativa di ricerca sono:

N°	Denominazione	CF/P.IVA	N° iscrizione. Anagrafe	Sede

4 L'importo va indicato al netto di IVA

- ❑ che le imbarcazioni da pesca coinvolte nell'iniziativa sono:

Nome Imbarcazione	Numero UE	Matricola

- ❑ che le imbarcazioni aderenti all'iniziativa aderiscono anche ad altri Piani di gestione nazionali (tipologia 2)
- ❑ che il Responsabile scientifico dell'iniziativa è il _____ nato il _____ residente in _____ C.F. _____
- ❑ che il Responsabile del progetto è il _____ nato il _____ residente in _____ C.F. _____
- ❑ che l'istituto/Ente di ricerca scelto per cooperare è denominato _____ iscritto nell'Anagrafe Nazionale delle ricerche di cui all'art. 64 del DPR dell'11 luglio 1980, n. 382 al Nr._____,con sede legale in _____ CF/PIVA _____
- ❑ di autorizzare il trattamento dei dati personali ai sensi del D.lgs 30.06.2003 n. 196 ai fini del procedimento amministrativo.
- ❑ l'assenza di vincoli di coniugio, di parentela fino al terzo grado o di affinità fino al secondo grado, ovvero l'assenza di ipotesi di collegamento e/o controllo, ai sensi dell'art.2359 e ss. del Codice Civile, tra la ditta fornitrice e il soggetto beneficiario dell'operazione cofinanziata dal FEP Basilicata, per ciascun preventivo di spesa prodotto.
- ❑ il possesso della concessione demaniale (riportare gli estremi della concessione n. _____ del _____ rilasciata da _____) e la durata della stessa (almeno quinquennale e/o rinnovabile), per la realizzazione dell'opera oggetto di cofinanziamento con l'indicazione del Comune in cui ricade l'area, degli estremi catastali e delle coordinate geografiche;
- ❑ ove previsto, di essere in possesso del provvedimento dell'autorità competente in merito all'assolvimento degli obblighi di cui al Decreto Legislativo del 3.4.2006 n. 152 e ss.mm.ii (articoli dal 19 al 29), relativi alla Valutazione di Impatto Ambientale.
- ❑ ove previsto, di essere in possesso della Valutazione di Incidenza, emessa dall'Autorità competente in assolvimento agli obblighi di cui all'art. 5 del DPR 357/1997, come modificato dal DPR 120/2003, per le aree pSIC, SIC, ZSC e/o ZPS.
- ❑ ove previsto, che l'intervanto è assoggettato a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e interessa aree pSIC, SIC, ZSC e/o ZPS e che, pertanto, la Valutazione di Incidenza è compresa nell'ambito della predetta procedura secondo le prescrizioni dell'art. 5, comma 4 del citato DPR 357/97 e ss.mm.ii;

- ❑ ove previste di essere in possesso delle certificazioni ambientali e/o di qualità di prodotto possedute.

- ❑ di acconsentire al trattamento dei dati con le modalità e per le finalità indicate nella normativa vigente, comunque strettamente connesse e strumentali alla gestione della presente domanda di contributo;

- ❑ di non avere in corso procedure concorsuali o di amministrazione controllata;

- ❑ di assumersi la responsabilità di quanto riportato in tutte le pagine degli allegati.

Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, allega alla presente richiesta copia del documento di identità, in corso di validità:

Tipo ..... n. .....

rilasciato il .....da .....

....., .../...../.....

.....

(Timbro e firma del titolare o del legale rappresentante)

Elenco documenti allegati alla istanza di finanziamento:

- ❑ modulistica di cui agli allegati A,B,C,D,E,F,G,H, I, L
- ❑ relazione tecnica a firma congiunta del richiedente e dell'Istituto di ricerca individuato per la collaborazione ai fini progettuali, che evidenzi:
  - la natura del progetto. Nel caso il progetto generi un profitto, lo stesso deve essere esplicitamente quantificato, per consentirne la detrazione dal finanziamento concedibile;
  - la valutazione ex ante;
  - gli obiettivi attesi.
- ❑ Dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del DPR 445/2000 di iscrizione al Registro delle Imprese della competente CCIAA, attestante la vigenza dell'impresa e, nel caso in cui il contributo richiesto sia superiore a € 154.937,07, corredato anche della dicitura antimafia
- ❑ Programma dell'intervento, completo di elaborati grafici, prospetto riepilogativo dei costi, preventivi nonché attestazione del carattere "innovativo" del progetto di intervento, nel caso di cui all'art.3, comma 1;
- ❑ Per le persone giuridiche: atto costitutivo, statuto, certificato prefettizio ed elenco soci;
- ❑ Dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del DPR n. 445/2000 con la quale si attesta il rispetto delle norme di cui al contratto collettivo di lavoro applicato nei confronti del personale dipendente ovvero si attesta la regolarità contributiva;
- ❑ curriculum vitae del responsabile scientifico del progetto;
- ❑ preventivi di spesa per ciascuna spesa progettuale. Per ciascun bene da acquistare vanno allegati tre preventivi di tre fornitori diversi;
- ❑ autorizzazione del proprietario a realizzare i lavori nel caso il richiedente non sia il proprietario delle strutture interessate all'investimento;
- ❑ dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e/o certificazione con la quale il richiedente o il legale rappresentante attesta:
  - di dare il proprio assenso alla pubblicazione dei dati, in conformità all'art. 30 Reg.(CE) n.498/2007;
  - di operare in regime di IVA non recuperabile;

- di possedere tutte le autorizzazioni di carattere nazionale, regionali e speciali indispensabili per la realizzazione del progetto.

❑ Atti autorizzativi all'esercizio dell'attività richieste per legge.

❑ Atti autorizzativi alla realizzazione del progetto richieste per legge

❑ copia conforme delle autorizzazioni rilasciate

❑ richiesta per il rilascio delle autorizzazioni

L'Amministrazione concedente si riserva di richiedere, ai sensi dell'art.6 della legge n.241/90, integrazioni alla documentazione presentata.

....., .../...../.....

(Timbro e firma .....

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE BASILICATA

Modello B

(spazio riservato all'Ufficio ricevente)

Codice di domanda	***Modelli di Dichiarazione sostitutive***
...../OPI/20.....	

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 46 - 47 D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445)

IL RICHIEDENTE

Il/la sottoscritto/a	
nato/a a	
Il	
residente in	
Via	

In qualità di

- ❑ Legale rappresentante

del _____ con sede legale in _____, Prov._____ via_____ n._____ CAP_____, C.F./P.IVA_____ iscritta alla Camera di Commercio, Ufficio Registro delle Imprese, di_____ al n. _____,

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi (art. 76 del DPR n.445/2000)

DICHIARA

- ❑ Di non aver usufruito di finanziamenti per la realizzazione degli stessi investimenti nel corso degli ultimi 5 anni;
- ❑ Di essere in possesso o di aver richiesto tutti i previsti pareri, nulla osta ed autorizzazioni necessari alla realizzazione del progetto di investimento;
- ❑ Di impegnarsi a mantenere la proprietà del bene, oggetto di finanziamento, per un periodo di almeno 5 anni;
- ❑ L'assenso alla pubblicazione dei dati ai sensi dell'art.30 del Reg. CE n.498/07;

- ❑ di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse ovvero di aver regolarizzato la propria posizione;

- ❑ di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato o con emissione di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero con applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. per reati contro la Pubblica Amministrazione e per i delitti di truffa aggravata (se il fatto è commesso in danno dello Stato o di un altro ente pubblico:art. 640 co.2 n.1 c.p.), truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640 bis c.p.), partecipazione a una organizzazione criminale (art. 416 – bis c.p.), riciclaggio (art. 648 – bis c.p.), impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art. 648 – ter c.p.), reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del codice penale ed agli artt. 5, 6 e 12 della L. 283/1962;

❑ di essere in regola con gli adempimenti connessi al rispetto del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro del settore di appartenenza nei confronti del personale dipendente, ed alle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro;

Data, _____

Il dichiarante

_____

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta alla presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero la richiesta sia presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, di un documento d'identità del sottoscrittore).

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE BASILICATA

Modello C

(spazio riservato all'Ufficio ricevente)

Codice di domanda	
...../OPI/20.....	***PIANO FINANZIARIO DEGLI INTERVENTI***

1. TIPOLOGIA DI INTERVENTO

- ❑ **TIPOLOGIA 1.** Sperimentare, in condizioni simili a quelle reali del settore produttivo, l'affidabilità tecnica o la vitalità economica di un tecnologia innovativa, allo scopo di acquisire e diffondere conoscenze tecniche o economiche sulla tecnologia sperimenta – Reg. (CE) n. 1198/06 art. 41 par. 2 lettera a);
- ❑ **TIPOLOGIA 2.** Sperimentare piani di gestione e piani di ripartizione dello sforzo della pesca– Reg. (CE) n. 1198/06 art. 41 par. 2 lettera b);
- ❑ **TIPOLOGIA 3.** Elaborare e sperimentare metodi per migliorare la selettività degli attrezzi e ridurre le catture accessorie, i rigetti in mare e l'impatto ambientale, in particolare sui fondali marini – Reg. (CE) n. 1198/06 art. 41 par. 2 lettera c) ;
- ❑ **TIPOLOGIA 4.** Sperimentare tipi alternativi di tecniche di gestione della pesca – Reg. (CE) n. 1198/06 art. 41 par. 2 lettera d).

2 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'

2.1 a) Descrizione del territorio e dell'impresa (dettagliare attività, produzione, mercato e sbocchi) per Tipologie 1, 3 e 4

2.1 b) Analisi ex-ante relativa alla Tipologia 2

1. Delimitazione dell'area di intervento
2. Descrizione dell'habitat (ambientale)
3. Le attività esistenti di pesca
4. Le imbarcazioni che aderiscono al progetto.

3 DESCRIZIONI DETTAGLIATA DELL'INZIATIVA

3.1 a) Declinare l'iniziativa per tipologia di intervento attraverso una chiara identificazione degli obiettivi da raggiungere (generali e specifici) - max 500 caratteri.

3.1 b) Nel caso in cui si tratti di attività di filiera descrivere la filiera e l'attività svolta all'interno di essa fornendo informazioni relative:

- alle strutture, terreni o aree di pertinenza, imbarcazioni ecc..;
- alla dotazione e stato degli impianti/macchinari utilizzati;
- al territorio in cui si svolge l'attività aziendale, logistica, reti di relazione, viabilità, trasporti, mercati di distribuzione;
- alle specie pescate e commercializzate specificando le aree geografiche di vendita (locale, regionale, altre regioni italiane);
- agli accordi commerciali futuri.

3.2 DESCRIZIONI DELLE FASI DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTI ED INDICAZIONE DEI TEMPI DI REALIZZAZIONE (CRONOPROGRAMMA)

(Nella prima colonna inserire la descrizione sintetica delle fasi che si intendono realizzare. Nelle successive due colonne indicare le presumibili date di inizio e fine di ciascuna fase del programma d'investimento).

DESCRIZIONE FASI	N	N+1
I_____ II_____ III_____ _____ _____		

Per quanto riguarda le azioni di diffusione dei risultati raggiunti, declinare in maniera dettagliata l'attività - (max 200 caratteri).

3.3 TEMPI DI REALIZZAZIONE

Data di inizio_____

Data di fine_____

3.4 Descrivere il carattere innovativo del progetto (max 200 caratteri)

3.5 DESCRIVERE LE MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL MONITORAGGIO SCIENTIFICO (bimestrale, annuale) e di valutazione (ex ante, in itinere, ex post)

3.6 DESCRIZIONE DELLE VOCI DI SPESA PER TIPOLOGIA DI INTERVENTO

VOCI DI SPESA	TIPOLOGIA 1 €	TIPOLOGIA 2 €	TIPOLOGIA 3 €	TIPOLOGIA 4 €
acquisto o al noleggio delle attrezzature oggetto di sperimentazione				
acquisto di materiale di consumo di tipo specialistico o specifico				
realizzazione di impianti di piccole dimensioni da utilizzarsi a fini dimostrativi				
realizzazione produzione di materiale di comunicazione e informazione				
costi connessi all'organizzazione di studi, ricerche, riunioni e seminari nel limite massimo del 20% della spesa ammessa riconosciuta in sede istruttoria;				

spese relative alla cooperazione con l'istituto scientifico (relazione ex ante monitoraggio relazione tecnica finale) spese tecniche e di progettazione nel limite massimo del 10% spese connesse alla realizzazione del progetto (personale, affitto imbarcazioni o attrezzature, etc) IVA non recuperabile Altro…..				

4. L'IMPATTO DEL PROGRAMMA D'INVESTIMENTO SUL MIGLIORAMENTO SULL'AMBIENTE

(Se il programma d'investimento determina un impatto positivo sull'ambiente, descrivere le motivazione del miglioramento in relazione alle principali componenti ambientali).

Componente ambientale	Descrizione
Acqua	
Aria/atmosfera	
Suolo	
Biodiversità (flora/fauna)	

4.1 PERSONALE IMPEGNATO

(Indicare il numero degli addetti e il numero di giornate lavorative prestate e il relativo costo)

PERSONALE	TIPOLOGIA 1		TIPOLOGIA 2		TIPOLOGIA 3		TIPOLOGIA 4		COSTO
	N	gg	N	gg	N	gg	N	gg	
Interno									
Ente di ricerca									
• interno									
• consulenti esterni									
Organismo pubblico									
• interno									
• consulenti esterni									
Altro									
• interno									
• consulenti esterni									

Descrivere i compiti dei soggetti coinvolti (max 200 caratteri)

4.2 MIGLIORAMENTO SICUREZZA LAVORO

(Se il progetto di investimenti determina un impatto sulla sicurezza lavoro in azienda, descrivere le motivazioni del miglioramento).

Tipo di attenuazione del rischio	Descrizione
Rischio nell'uso macchine ed attrezzature nell'ambito delle attività aziendali	
Rischi connessi alle strutture aziendali (cadute, incendi, ecc.)	
Rischio chimico	
Rischio biologico	
Altro (specificare)	

4.3 RICADUTE SUL TERRITORIO

Descrivere con 400 caratteri l'impatto dell'intervento sul territorio attraverso indicatori misurabili.

....., .../...../.....

Il dichiarante

_____

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE BASILICATA

Modello D

(spazio riservato all'Ufficio ricevente)

Codice di domanda ...../OPI/20.....	***CRITERI DI SELEZIONE***

Tipologia/e iniziativa/e:

(barrare la casella interessata)

- ❑ **TIPOLOGIA 1.** Sperimentare, in condizioni simili a quelle reali del settore produttivo, l'affidabilità tecnica o la vitalità economica di un tecnologia innovativa, allo scopo di acquisire e diffondere conoscenze tecniche o economiche sulla tecnologia sperimenta – Reg. (CE) n. 1198/06 art. 41 par. 2 lettera a);
- ❑ **TIPOLOGIA 2.** Sperimentare piani di gestione e piani di ripartizione dello sforzo della pesca– Reg. (CE) n. 1198/06 art. 41 par. 2 lettera b);
- ❑ **TIPOLOGIA 3.** Elaborare e sperimentare metodi per migliorare la selettività degli attrezzi e ridurre le catture accessorie, i rigetti in mare e l'impatto ambientale, in particolare sui fondali marini – Reg. (CE) n. 1198/06 art. 41 par. 2 lettera c) ;
- ❑ **TIPOLOGIA 4.** Sperimentare tipi alternativi di tecniche di gestione della pesca – Reg. (CE) n. 1198/06 art. 41 par. 2 lettera d).

Interventi volti a sperimentare, in condizioni simili a quelle reali, l'affidabilità tecnica o la vitalità economica di una tecnologia innovativa, allo scopo di acquisire e diffondere conoscenze tecniche o economiche sulla tecnologia sperimentata. ❑ Si ❑ No
Interventi volti a sperimentare piani di gestione e di ripartizione dello sforzo di pesca. ❑ Si ❑ No
Interventi volti a elaborare e sperimentare metodi per migliorare la selettività degli attrezzi e ridurre le catture accessorie, i rigetti in mare o l'impatto ambientale, in particolare sui fondali marini. ❑ Si ❑ No

Interventi volti a sperimentare tipi alternativi di tecniche di gestione della pesca. ❑ Si ❑ No
Progetti integrati che prevedono più operazioni afferenti alle misure del PO – FEP regionale. ❑ Si ❑ No
Interventi presentati da donne o da giovani di età inferiore ai 40 anni, in qualità di rappresentante legale. ❑ Si ❑ No
Interventri volti a sperimentare la salubrità ed integrità delle produzioni ittiche locali ❑ Si ❑ No
Progetti che promuovono pratiche di pesca a basso impatto ambientale ❑ Si ❑ No
Interventi volti promuovere l'organizzazione della catena della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca. ❑ Si ❑ No
Progetti che prevedono la realizzazione di un partenariato con soggetti pubblici con ruoli ben identificati. ❑ Si ❑ No
Descrizione degli obiettivi ❑ Si ❑ No
Le fasi del programma di investimento ❑ Si ❑ No
Innovazione ❑ Si ❑ No
Ruolo dei soggetti coinvolti ❑ Si ❑ No
Monitoraggio scientifico ❑ Si ❑ No
Piano di diffusione dei risultati raggiunti ❑ Si ❑ No

Consapevole che la dichiarazione mendace, la falsità in atti e l'uso di atto falso costituiscono reato ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000, applicazione della sanzione penale nonché decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento di concessione del contributo, il sottoscrittore attesta che fatti, stati e qualità riportati per singoli punti e nello schema di sintesi dei criteri di selezione corrispondono a verità.

....., .../...../.....

.....
(Timbro e firma del titolare o del legale rappresentante)

FATTORI DI VALUTAZIONE	PARAMETRI DI VALUTAZIONE			
Descrizione	**Peso**	**Indicazione**	**Valore**	**PUNTEGGIO**
	A		*B*	*C = AxB*
Interventi volti a sperimentare, in condizioni simili a quelle reali, l'affidabilità tecnica o la vitalità economica di una tecnologia innovativa, allo scopo di acquisire e diffondere conoscenze tecniche o economiche sulla tecnologia sperimentata.	9	SI	1	
		NO	0	
Interventi volti a sperimentare piani di gestione e di ripartizione dello sforzo di pesca.	9	SI	1	
		NO	0	
Interventi volti a elaborare e sperimentare metodi per migliorare la selettività degli attrezzi e ridurre le catture accessorie, i rigetti in mare o l'impatto ambientale, in particolare sui fondali marini.	5	SI	1	
		NO	0	
Interventi volti a sperimentare tipi alternativi di tecniche di gestione della pesca.	5	SI	1	
		NO	0	
Interventi integrati che prevedono più operazioni afferenti alle misure del PO – FEP regionale	7	SI	1	
		NO	0	
Interventi presentati da donne o da giovani di età inferiore ai 40 anni, in qualità di rappresentante legale	6	SI	1	
		NO	0	
Interventi volti a sperimentare la salubrità ed integrità delle produzioni ittiche locali	9			
Interventi che promuovono pratiche di pesca a basso impatto ambientale	9	SI	1	
		NO	0	
Interventi volti promuovere l'organizzazione della catena della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca.	6	SI	1	
		No	0	
Interventi che prevedono la realizzazione di un partenariato con soggetti pubblici con ruoli ben identificati	5	SI	1	
		NO	0	
TOTALE	**70**			

Caratteristiche specifiche del progetto	
Descrizione chiara e puntuale degli obiettivi	0-4
Una dettagliata spiegazione delle diverse fasi del programma di investimento e la loro realizzazione nel tempo	0-4
Grado di innovazione e risultati attesi	0-10
Declinazione del ruolo dei soggetti coinvolti	0-4
Descrizione delle modalità di monitoraggio scientifico	0-4
Il piano di diffusione dei risultati raggiunti	0-4
Punteggio massimo	***30***

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE BASILICATA

Modello E

(spazio riservato all'Ufficio ricevente)

Codice di domanda	
...../OPI/20.....	***INDICATORI DI REALIZZAZIONE***

(L'istante dovrà compilare la sola tabella relativa all'iniziativa che intende realizzare. I dati riportati saranno quelli previsionali).

- ❑ **TIPOLOGIA 1.** sperimentare, in condizioni simili a quelle reali del settore produttivo, l'affidabilità tecnica o la vitalità economica di un tecnologia innovativa, allo scopo di acquisire e diffondere conoscenze tecniche o economiche sulla tecnologia sperimentata - Reg. (CE) n. 1198/06 art. 41 par. 2 lettera a);
- ❑ **TIPOLOGIA 2.** sperimentare piani di gestione e piani di ripartizione dello sforzo della pesca - Reg. (CE) n. 1198/06 art. 41 par. 2 lettera b);
- ❑ **TIPOLOGIA 3.** Elaborare e sperimentare metodi per migliorare la selettività degli attrezzi e ridurre le catture accessorie, i rigetti in mare e l'impatto ambientale, in particolare sui fondali marini - Reg. (CE) n. 1198/06 art. 41 par. 2 lettera c);
- ❑ **TIPOLOGIA 4.** sperimentare tipi alternativi di tecniche di gestione della pesca- Reg. (CE) n. 1198/06 art. 41 par. 2 lettera d).

Indicatore	**Numero di progetti**	**Personale coinvolto**		
		n.	**qualifica**	**sesso**
TIPOLOGIA1: Interventi volti a sperimentare, in condizioni simili a quelle reali, l'affidabilità tecnica o la vitalità economica di una tecnologia innovativa, allo scopo di acquisire e diffondere conoscenze tecniche o economiche sulla tecnologia sperimentata.				
TIPOLOGIA 2. Sperimentare piani di gestione e piani di ripartizione dello sforzo della pesca				

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE BASILICATA

TIPOLOGIA 3. Elaborare e sperimentare metodi per migliorare la selettività degli attrezzi e ridurre le catture accessorie, i rigetti in mare e l'impatto ambientale, in particolare sui fondali marini				
TIPOLOGIA 4. sperimentare tipi alternativi di tecniche di gestione della pesca				
reti creati per lo scambio dell'innovazione nazionale /europeo				

....., .../...../.....

.....

(Timbro e firma del titolare o del legale rappresentante)

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE BASILICATA

Modello F

spazio riservato all'Ufficio ricevente)

Codice di domanda	
...../OPI/20.....	***RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE***

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____ Cod. Fisc. _____, in qualità di_____del _____ Cod. Fisc._____ P. IVA_____, in quanto beneficiaria del contributo concesso ai sensi del decreto n. _____ del _____

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

CHIEDE

la liquidazione finale del contributo spettante con riferimento all'istanza n. (codice identificativo) _____, mediante accredito sul conto corrente intrattenuto presso _____ n. IBAN_____.

A tal fine, attesta quanto segue:

1) la suddetta _____ è iscritta alla C.C.I.A.A. di _____ al n_____, con la natura giuridica di _____ ed al n. _____ del registro delle imprese di pesca tenuto presso _____, la medesima non ha subito modifiche sociali successive alla presentazione della domanda, ovvero ha subito le seguenti modifiche sociali: _____ (ove subentrano nuovi soci o amministratori);

2) a carico della medesima ditta non sono in corso procedure di concordato preventivo, amministrazione controllata, fallimento, scioglimento o liquidazione, né procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alla Legge n. 575 del 31/05/1965 e successive modificazioni ed integrazioni; la stessa è in regola con gli adempimenti connessi al rispetto del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro del settore di appartenenza ed alle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro;

3) con riferimento alle spese rendicontate, afferenti l'intervento ammesso a contributo, non sono stati ottenuti né richiesti altri contributi pubblici di qualsiasi natura né indennizzi assicurativi e/o risarcimenti;

4) l'investimento realizzato non ha comportato la sostituzione di beni che hanno fruito di un finanziamento pubblico nel corso dei cinque anni antecedenti la data indicata nell'avviso pubblico di cui al decreto Regione Basilicata n. _____ del _____;

5) la spesa sostenuta per l'intervento ammesso a contributo ammonta ad € _____ (IVA _____ ammontante ad € _____);

6) di aver ricevuto anticipazioni pari a € _____ concesso con determina n. _____ del _____

7) i beni mobili acquistati sono tutti nuovi di fabbrica, privi di vincoli e ipoteche;

8) a fronte delle spese rendicontate non sono stati praticati dai fornitori sconti od abbuoni in qualsiasi forma, all'infuori di quelli eventualmente indicati nei documenti di spesa e già detratti dal costo progettuale prodotto a rendicontazione, né sono state emesse dai fornitori note di credito;

9) la documentazione probante il costo sostenuto risulta regolarmente pagata secondo le modalità specificate nella documentazione presentata per la richiesta di liquidazione finale e regolarmente registrata nei libri contabili;

10) l'intervento è stato realizzato nel rispetto delle necessarie autorizzazioni/ prescrizioni;

11) in conformità all'articolo 56 del Reg. (CE) n. 1198/2006, l'impegno a non vendere, cedere o mutare la destinazione d'uso dei beni oggetto di finanziamento rispetto alle finalità del progetto di intervento ammesso a finanziamento, per la durata di anni 5 a decorrere dalla data di accertamento amministrativo;

12) le spese per le quali si richiede la liquidazione del contributo sono assoggettabili a regime IVA
☐ recuperabile ☐ non recuperabile
ai sensi della seguente base giuridica: _____ e risultano realmente e definitivamente sostenute.

Si allega:

1. comunicazione di fine lavori e richiesta della verifica tecnico-amministrativa finale;
2. elenco dei giustificativi di spesa relativi agli investimenti realizzati, corredati dagli estremi ditte fornitrici, oltre a riportare gli elementi, quali il numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare l'eventuale numero di bonifico con il quale è stata liquidata la fattura;
3. fotocopia delle fatture originali o fatture originali, debitamente quietanzate, con allegata dichiarazione liberatoria nonché dichiarazione resa ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 attestante la conformità delle stesse con gli originali. Le fatture delle forniture devono contenere la specifica indicazione del bene acquistato e, ove presente, il numero di matricola di fabbricazione. Le dichiarazioni liberatorie, emesse dalle ditte fornitrici, oltre a riportare gli elementi, quali numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare l'eventuale numero di bonifico con il quale è stata liquidata la fattura.

4. Dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del DPR 445/2000 di iscrizione al Registro delle Imprese della competente CCIAA, attestante la vigenza dell'impresa e, nel caso in cui il contributo richiesto sia superiore a € 154.937,07, corredato anche della dicitura antimafia;

5. documentazione inerente le autorizzazioni, pareri ecc....

6. resoconto monitoraggio scientifico;

7. relazione tecnica relativa ai risultati raggiunti;

8. Dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del DPR n. 445/2000 con la quale si attesta il rispetto delle norme di cui al contratto collettivo di lavoro applicato nei confronti del personale dipendente ovvero si attesta la regolarità contributiva;

9. Estratto dei Registri Navi Minori e Galleggianti.

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE BASILICATA

Modello G

SCHEMA DI GARANZIA FIDEJUSSORIA

Premesso che

– la Regione Basilicata ha concesso con proprio decreto n. _____ del _____ un contributo di € _____ (2) - pari all' __% della spesa ammessa di € _____(3) sul progetto codice _____ presentato dalla soc./impresa _____ (1) ai sensi dell'avviso pubblico approvato con DGR n. ___ del _____ e relativo all'attuazione della Misura ____ del Reg. (CE) n. 1198/2006;

– secondo quanto previsto al punto 16 del citato avviso pubblico, al _____(1) può essere concesso un anticipo del 50% del contributo concesso nel corso di avanzamento del progetto stesso, qualora l'interessato ne faccia debita richiesta nel rispetto delle condizioni indicate nell'avviso;

– tra dette condizioni l'avviso pubblico per la concessione dei contributi prevede la stipula di una apposita garanzia fidejussoria atta a garantire la Regione Basilicata in caso si rendesse necessario il recupero del contributo erogato;

– la soc./impresa _____ ha intenzione di richiedere alla Regione Basilicata la liquidazione di un anticipo del 50% del contributo spettante e a copertura di tale erogazione è necessario produrre un'apposita garanzia fidejussoria;

– il/la _____ (1) è tenuta, ai sensi dell'art. 56, comma 2, della legge 6 febbraio 1996, n. 52, a presentare a favore della Regione Basilicata garanzia fidejussoria per il buon fine dell'utilizzo delle somme erogate a titolo di anticipo;

– l'importo da garantire deve corrispondere alla cifra richiesta maggiorata del 10% a copertura di eventuali interessi/spese legali/spese accessorie e che pertanto nel caso in questione è pari ad euro _____ (diconsi euro _____/_____)

TUTTO CIÒ PREMESSO

La sottoscritta _____ (4) con sede legale in _____, iscritta nel registro delle imprese di _____ al n. _____, che nel seguito del presente atto verrà indicata per brevità _____ (5), dichiarando di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 1 L.10/06/1982, n. 348, in particolare dei requisiti di cui al D.Lgs. n.385/1993 (se istituto bancario) o al D.Lgs. n. 209/2005 (se impresa di assicurazione), a mezzo dei sottoscritti signori:

_____ nato a _____ il _____

_____ nato a _____ il _____

nella loro rispettiva qualità di _____ dichiara di costituirsi, come con il presente atto si costituisce, fideiussore nell'interesse del/della _____(1), ed a favore della Regione Basilicata, fino alla concorrenza di euro _____ (diconsi euro _____), oltre a quanto più avanti specificato.

La sottoscritta_____(5), come sopra rappresentata:

1. si obbliga irrevocabilmente e incondizionatamente a rimborsare con le procedure di cui al successivo punto 3, alla Regione Basilicata l'importo garantito con il presente atto, qualora il/la _____ (1) non abbia provveduto a restituire l'importo stesso entro quindici giorni dalla data di ricezione dell'apposito invito a restituire formulato dalla Regione medesima, a fronte del non corretto utilizzo delle somme anticipate. L'ammontare del rimborso sarà automaticamente maggiorato degli interessi decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione e quella del rimborso, calcolati in ragione del tasso di interesse legale in vigore nello stesso periodo;
2. si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta e, comunque, non oltre quindici giorni dalla ricezione della richiesta stessa, formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata dalla Regione Basilicata, cui peraltro, non potrà essere opposta alcuna eccezione da parte della _____ (5) stessa, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal/dalla _____ (1) o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che il/la _____ (1) sia dichiarata nel frattempo fallita ovvero sottoposta a procedure concorsuali o posta in liquidazione;
3. accetta che nella richiesta di rimborso, effettuata dalla Regione Basilicata, venga specificato il numero di conto corrente sul quale devono essere versate le somme da rimborsare;
4. precisa che la presente garanzia fidejussoria ha efficacia fino alla data del _____ (*almeno 12 mesi dalla data di emissione*), con automatica rinnovazione di sei mesi in sei mesi, salvo gli svincoli che possono essere disposti sulla base degli accertamenti effettuati dalla Regione Basilicata, attestanti la conformità tecnica ed amministrativa delle attività svolte in relazione all'atto di concessione del contributo. La presente garanzia ha comunque efficacia fino al formale svincolo da parte della Regione Basilicata;
5. rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il/la _____ (1) e rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 del codice civile e della causa di estinzione di cui all'art. 1955 codice civile; rinuncia ad opporre l'eccezione di compensazione di cui agli artt. 1242 e 1247 del codice civile; rinuncia ad opporre eventuali dichiarazioni non veritiere rese dal debitore principale; rinuncia ad eccepire il mancato pagamento del premio;
6. rinuncia ad eccepire l'inesistenza di un titolo esecutivo giurisdizionale per consentire alla Regione di agire direttamente tramite iscrizione a ruolo, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs 46/99 senza adire al giudice ordinario;
7. conviene espressamente che la presente garanzia fidejussoria si intenderà tacitamente accettata dalla Regione Basilicata, qualora nel termine di quindici giorni dalla data di consegna non venga comunicato alla _____ (5) che la garanzia fidejussoria non è ritenuta valida.
8. stabilisce l'elezione del foro di Potenza per eventuali controversie.

FIRMA/E

LEGENDA
(1) - beneficiario del contributo;
(2) - importo del contributo come da decreto approvazione progetto;
(3) – indicare l'importo della spesa ammessa a contributo;
(4) - Banca, società di assicurazione, società finanziaria;
(5) - denominazione abbreviata della banca, società di assicurazione, società finanziaria.

Luogo e data

Il Legale Rappresentante

Agli effetti degli artt. 1341 e 1342 c.c. si approvano specificatamente le condizioni relative alla rinuncia a proporre eccezioni, ivi comprese quelle di cui agli artt. 1944, 1957, 1242 e 1247 c.c., nonché quelle relative alla rinnovazione tacita del contratto, alla deroga alla competenza del Foro giudicante del presente contratto autonomo di garanzia.

Luogo e data

Il Legale Rappresentante (1)

(1) Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, ovvero firma semplice apposta in presenza del dipendente addetto a ricevere le istanze (DPR 28/12/2000 n. 445)

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE BASILICATA

Modello H

SCHEMA DI ACCORDO TRA

ED ENTE DI RICERCA

Premesso

- Che il Regolamento (CE) n. 1198/2006 del Consiglio del 27 Luglio 2006, relativo al Fondo Europeo per la Pesca (FEP) ha istituito il Fondo Europeo per la Pesca (FEP) e definisce il quadro degli interventi di sostegno della Comunità a favore dello sviluppo sostenibile del settore della pesca, delle zone di pesca e della pesca nelle acque interne;
- Che, con D.G.R n. 2128 del 29 dicembre 2008 e s.m.i., è stato approvato il Documento regionale per l'attuazione del Fondo Europeo per la Pesca (FEP) per il periodo 2007-2013. Regolamento CE n. 1198/2006;
- Che la Misura 3.5 – OPI: Progetti Pilota del Documento Regionale per l'attuazione del FEP per il periodo 2007 – 2013 prevede il sostegno a progetti pilota;
- Che, con D.G.R. Basilicata n°1614 del 08/11/2011 è stato approvato il "Programma di indirizzo per l'attuazione dei Progetti Pilota nell'ambito della Misura 3.5 FEP Basilicata 2007/2013 che disciplina la presentazione di specifiche istanze volte al finanziamento di investimenti afferenti alla Misura 3.5 "Progetti Pilota" dell'Asse III del Fondo Europeo per la Pesca 2007/2013;
- Che tale misura prevede che i progetti pilota realizzati da un operatore economico, un'associazione commerciale riconosciuta, o altro organismo designato, devono essere elaborati in cooperazione con un organismo tecnico o scientifico;
- Che, a cura di " _____", è stata presentata istanza per ottenere il finanziamento del progetto denominato _____(titolo del progetto), tipologia di intervento n. _____;
- che è stato individuato quale istituto/ente di ricerca riconosciuto a livello nazionale "_____ "per la realizzazione, in cooperazione, del progetto pilota denominato "_____";

- che l'Ente di ricerca riconosciuto a livello nazionale "_____" , per compiti statutari, svolge funzioni di supporto tecnico e scientifico in relazione all'attività di monitoraggio scientifico del progetto;
- che il responsabile scientifico del progetto è _____

TUTTO CIO' PREMESSO

TRA

_____

E

L'istituto/ente di ricerca _____

SI SOTTOSCRIVE IL SEGUENTE ACCORDO

Art. 1 – Assunzione delle premesse

Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Art. 2 – Oggetto dell'accordo

Con il presente accordo le parti si impegnano a collaborare per attività da realizzarsi nell'ambito dell'Asse Prioritario III – Misura 3.5 – OPI: "Progetti Pilota" del FEP 2007/2013, per realizzare congiuntamente il Progetto pilota "_____" finalizzato a:

- ❑ **TIPOLOGIA 1**. Sperimentare, in condizioni simili a quelle reali del settore produttivo, l'affidabilità tecnica o la vitalità economica di un tecnologia innovativa, allo scopo di acquisire e diffondere conoscenze tecniche o economiche sulla tecnologia sperimenta – Reg. (CE) n. 1198/06 art. 41 par. 2 lettera a);
- ❑ **TIPOLOGIA 2.** Sperimentare piani di gestione e piani di ripartizione dello sforzo della pesca – Reg. (CE) n. 1198/06 art. 41 par. 2 lettera b);
- ❑ **TIPOLOGIA 3**. Elaborare e sperimentare metodi per migliorare la selettività degli attrezzi e ridurre le catture accessorie, i rigetti in mare e l'impatto ambientale, in particolare sui fondali marini – Reg. (CE) n. 1198/06 art. 41 par. 2 lettera c);
- ❑ **TIPOLOGIA 4**. Sperimentare tipi alternativi di tecniche di gestione della pesca – Reg. (CE) n. 1198/06 art. 41 par. 2 lettera d).

Art. 3 – Attività di assistenza tecnica

L'attività di assistenza tecnico-scientifica da parte del "_____" (istituto/ente di ricerca) consisterà nelle attività di monitoraggio scientifico semestrale degli effetti prodotti dal Progetto Pilota "_____ e di una valutazione di impatto a termine del progetto stesso".

Art. 4 – Obblighi delle parti

Il _____ mette a disposizione le proprie strutture e/o i locali per lo svolgimento dell'attività di assistenza tecnica di cui all'art. 3.

Il _____(Ente di ricerca) mette a disposizione le proprie strutture, il supporto delle proprie competenze e professionalità nonché i materiali, la documentazione e le banche dati necessarie per lo svolgimento dell'attività di assistenza di cui all'art. 3.

Entrambe le parti contraenti si impegnano a redigere e a sottoscrivere una relazione tecnica che evidenzi:

- la natura del progetto. Nel caso il progetto generi un profitto, lo stesso deve essere esplicitamente quantificato per consentirne la detrazione dal finanziamento concedibile;
- la valutazione ex ante;
- gli obiettivi attesi.

Art. 5 – Tempi e modalità di esecuzione del progetto

L'attività di monitoraggio scientifico verrà svolta lungo un arco temporale di 24 mesi dalla data di notifica dell'atto di ammissione al contributo (fatte salve eventuali proroghe e minori termini che la Regione può fissare).

Art. 6 – Foro competente

Ogni controversia relativa all'applicazione, interpretazione ed esecuzione del presente accordo è devoluta alla esclusiva competenza del foro di Potenza.

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE BASILICATA

Data

Firme

Legale rappresentante

Legale rappresentante Ente di ricerca

NOTA BENE:

1. Il presente accordo deve essere sottoscritto dai rappresentanti legali dei soggetti contraenti;
2. Al contratto devono essere allegate le fotocopie di un documento di identità valido di ciascun sottoscrittore;
3. Lo schema qui riportato potrà essere integrato con ulteriori previsioni ritenute opportune dalle parti .

fep

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE BASILICATA

Modello I

SCHEDA DI ADESIONE AL PIANO DI GESTIONE LOCALE

Io sottoscritto ..... in qualità di:

☐ **proprietario/armatore**

☐ **legale rappresentante dell'impresa proprietaria/armatrice**

dell'imbarcazione sottodescritta, dichiaro di aderire al Pano di Gestione Locale:

a) presentato da .....
b) denominato .....

DESCRIZIONE DELL'IMBARCAZIONE CHE ADERISCE ALL'INIZIATIVA

NOME_____
MATRICOLA _____ U.E. _____
UFFICIO DI ISCRIZIONE _____
MATERIALE DI COSTRUZIONE _____
STAZZA LORDA IN GT_____
ANNO DI COSTRUZIONE SCAFO_____
ANNO DI ENTRATA IN ESERCIZIO DI PESCA_____
LUNGHEZZA FUORI TUTTO _____
LUNGHEZZA FRA PERPENDICOLARI _____
MARCA, TIPO E MATRICOLA MOTORE _____
POTENZA DEL MOTORE IN KW_____
ANNO DI COSTRUZIONE MOTORE _____
LA NAVE E' IN STATO DI _____(specificare armamento o disarmo) _____DAL _____
PROPRIETA' _____
DITTA ARMATRICE_____
ISCRIZIONE DELLA DITTA AL RIP DI_____ AL N._____
NUMERO IMBARCATI _____

(da compilare per ogni singola imbarcazione che aderisce all'iniziativa)

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE BASILICATA

Modello L

CONSENSO DEL PROPRIETARIO DELL'IMBARCAZIONE NEL CASO IN CUI NON COINCIDA CON L'ARMATORE CHE ADERISCE AL PIANO
(ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Il/I sottoscritto.....
nato/i il .....a.....
Cod Fisc ....., residente in.....
in qualità di **proprietario/i** del motopeschereccio .....
.....

OVVERO

in qualità di legale rappresentante della .....
Cod. Fisc. .....con sede legale in.....
proprietaria del motopeschereccio .....
.....

Consapevole delle responsabilità anche penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

1. che il/i sottoscritto/i ovvero la ditta rappresentata non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente, ovvero non ha in corso alcun procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e non versa in stato di sospensione dell'attività commerciale. Questo requisito, nel caso di domanda di aiuto presentata da una società, deve essere posseduto o dichiarato da tutti coloro che hanno la legale rappresentanza della società;

2.di aver autorizzato la ditta..... a realizzare sulla propria imbarcazione l'intervento .....
(*descrivere la tipologia d'intervento*) previsto dal Piano di Gestione denominato .....
.....

3. che negli ultimi cinque anni non sono stati ottenuti contributi di ammodernamento comunitari o nazionali per la stessa nave ovvero per altri interventi effettuati sullo stesso motopesca;

oppure

che negli ultimi cinque anni sono stati ottenuti i seguenti contributi di ammodernamento comunitari o nazionali ***(specificare ente erogatore, spesa ammessa e anno di fine lavori di ciascun intervento)***
.....

SI IMPEGNA:

- a non sostituire l'impresa utilizzatrice dell'impianto/immobile, **senza la preventiva autorizzazione della Regione Basilicata** durante il periodo previsto per la realizzazione dei lavori e durante la procedura di erogazione del contributo;

- a consentire l'iscrizione dei vincoli previsti gravanti sugli investimenti realizzati decorrenti dalla data di accertamento amministrativo;

DATA_____ FIRMA DEL/I PROPRIETATIO/I_____

Il sottoscritto esprime il proprio consenso al trattamento dei dati riportati nella domanda nonché nei documenti ad essa allegati, ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n.675.

DATA_____ FIRMA DEL/I PROPRIETARIO/I_____

Allegare copie fotostatiche dei documenti di identità del/i sottoscrittore/i in regolare corso di validità e documentazione attestante la disponibilità dell'immobile o dell'impianto.